



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: ODONTOTECNICO



Approvato in data 15 maggio 2024

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 18 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005075 del 18/05/2024
IV (Uscita)

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			Pag.
INDICE			2
1	Il percorso formativo		4
	1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
	1.2	<i>Quadro orario</i>	5
	1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
	1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	8
	1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	12
	1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	32
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)		33
	2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	33
	2.2	<i>Le attività svolte</i>	33
	2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	34
3	Percorsi di Educazione Civica		34
	3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	34
	3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	34
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio		35
	4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	35
5	Valutazione		37
	5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	37
	5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	37
	5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	44
	5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	45
6	Preparazione all'Esame di Stato		47

	6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	47
	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Progetti (studi di caso)</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica</i>	47
	7	<i>Preparazione delle prove Invalsi</i>	47
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	47
	8	<i>Obiettivi raggiunti</i>	48
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	48
	8.2	<i>Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011</i>	49
	9	<i>Allegati al Documento</i> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Modulo di Orientamento Formativo</i> <i>All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.8 Fascicolo Alunni PCTO</i>	51
	10	<i>Firme dei Docenti</i>	52

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattica-educativa, pertanto l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato.

A tale proposito la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) definizione di un sistema di orientamento.

1.2 Quadro orario

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297

<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-03 B-06 B-12 B-16	
		396 ore	
Totale ore Areadi Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-32	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
		Scienze motorie	A-48	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Anatomia Fisiologiaigiene (1)	A-15	66/99		
	Gnatologia (1)	A-15		66/99	66/99
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica(1)	A-16	132/165	132/165	
	Esercitazioni di laboratoriodi odontotecnica	B-06	198/264	198/264	231/297
	Scienze dei materiali dentali(1)	A-34	132/165	132/165	132/165
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			

Totale ore Area di indirizzo		594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con nota (1)</i>	B-06 B-12	891		

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Le finalità formative del curriculum tendono a costruire, nel corso del quinquennio, una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, a provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'applicazione della normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

A tal fine è stata scelta dal Cdc la seguente tematica di Educazione civica: "Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tema: "Il rispetto della natura e dell'ambiente" ed è stato sviluppato un percorso pluridisciplinare inerente il lavoro che ha coinvolto tutte le discipline.

Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita professionalizzante, in grado di inserirsi produttivamente nel settore sanitario, ha trattato i seguenti nuclei tematici:

Nucleo 1

Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.

Nucleo 2

Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche. È stata curata, inoltre, l'applicazione di tecniche di ricostruzione impiegando, in modo adeguato, materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale.

Nucleo 3

Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.

Nucleo 4

Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie svolti in presenza e on-line

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

NUCLEO	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE GIURIDICO - ECONOMICO	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
<p>Nucleo 1 Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p>	<p>Inglese: Impression trays. Articulators. Face-bows and Pantographs. Fixed orthodontic appliances. Removable orthodontic appliances. Veneers and dental crowns. Fixed and removable partial dentures. Full dentures. Planning a removable partial denture. CAD/CAM.</p> <p>Scienze Motorie: Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni cardiache.</p> <p>ITALIANO: Tra Ottocento e Novecento, Positivismo, Naturalismo e Verismo, E. Zola e G. Verga; Simbolismo e C. Baudelaire; Il Romanzo Decadente con O. Wilde (Bellezza e Giovinezza); La Scapigliatura e G. Carducci; L'Estetismo con G. D'Annunzio; G. Pascoli e i Vociani. Paradiso.</p>	<p>STORIA: Inizio del XX Secolo; Età giolittiana e La Grande Guerra; La Rivoluzione Sovietica; Il Primo Dopoguerra e L'età dei Totalitarismi.</p>	<p>Diritto ed economia: I principali contratti dell'imprenditore. Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. La sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Matematica: Passaggi dello studio di funzione</p>	<p>Lab. odont: Studio Dentistico e Laboratorio Odontotecnico: Progettazione di un dispositivo medico su misura in collaborazione con l'Odontoiatra, .Protocollo di lavorazione con tecnica analogica e digitale e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p> <p>GNATOLOGIA: Edentulia e dispositivi protesici. Protesi totale mobile e protesi a supporto implantare.</p> <p>Scienze Materiali dentali: Il Titanio e lo Zirconio</p>

<p>Nucleo 2 Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche</p>	<p>Inglese: The bases of organic chemistry. Life molecules. Polymerization. The properties of the materials. Plaster. Dental waxes. Dental metals. Dental alloys. Titanium. Prosthetic</p>	<p>STORIA: La Guerra Mondiale e La Guerra Fredda; L'Italia del Dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto</p>	<p>Diritto ed economia: La certificazione dei manufatti. Dispositivi medici. La dichiarazione di conformità. I regolamenti europei.</p>	<p>Matematica: Caratteristiche di una funzione (crescenza e decrescenza) (studio della derivata prima)</p>	<p>Lab. Odont: Tecnologie e sistemi di lavoro analogico e digitale nella realizzazione di manufatti protesici fissi in ceramica con strutture metalliche o metal-free, con protocolli di lavoro semplificati e ottimizzati al fine di prevenire errori di esecuzione.</p> <p>GNATOLOGIA: Il titanio e gli impianti dentali. Biocompatibilità.</p> <p>Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali: Le ceramiche nelle protesi fisse.</p>
<p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	<p>Inglese: Malocclusions and orthodontic appliances. Dental implants.</p> <p>Scienze motorie: La salute dinamica:</p> <p>ITALIANO: Neorealismo con Cesare Pavese, B. Fenoglio e Primo Levi, P. Pasolini; Paradiso.</p>	<p>STORIA: Lotta per la Democrazia: la Decolonizzazione e il Mondo Bipolare</p>	<p>Diritto ed economia: La marcatura CE. Obblighi del fabbricante di dispositivi su misura. Manufatti in campo odontotecnico. Requisiti essenziali.</p>		<p>Lab. Odont: lesioni da dispositivi protesici dentali mobili o fisse come decubito o ischemizzazione della gengiva.</p> <p>GNATOLOGIA: Salute e malattia. Patologie del cavo orale.</p> <p>Scienze e Tecnologie dei Materiali Dentali: I materiali da rivestimento quali utilizzare</p>
<p>Nucleo 4 Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</p>	<p>Inglese: The dental laboratory.</p> <p>Scienze motorie: Attività sportive individuali, attività sportive di squadra.</p> <p>ITALIANO: G. Bassani, E. Morante, I. Calvino, C.E. Gadda, L.</p>	<p>STORIA: Fra XX e XXI secolo: Il Mondo della Globalizzazione, Lo scenario Italiano, 1990-2018.</p>	<p>Diritto ed economia: Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro. Infortuni sul lavoro. Gli obblighi e i diritti del lavoratore. L'informazione e la formazione dei lavoratori.</p>	<p>Matematica: Il calcolo delle probabilità</p>	<p>Lab. Odont: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro : Laboratori Odontotecnici e fattori di rischio.</p> <p>GNATOLOGIA: Fattori di rischio nel laboratorio odontotecnico.</p>

	Sciascia; D. Maraini F. De André. Paradiso.				Scienze e tecnologie dei materiali dentali: resine acriliche e composite
--	--	--	--	--	---

Piano dei nuclei tematici, Canovaccio formativo

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

1.5 Le discipline: schede analitiche

Scheda analitica

Disciplina: Italiano

Docente: Patrizia Di Vico

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 80

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Elementi di analisi del testo	Lezione frontale Lezione partecipata		10h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Testo argomentativo espositivo
2. La crisi di Positivismo. L'età del Realismo: il Naturalismo di Zola; il Verismo di Verga	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	18 h	Analisi e commento di testi letterari Verifiche orali dei contenuti.
3. Il Decadentismo e i poeti maledetti. I simbolisti e L'albatro di Baudelaire. L'estetismo di Oscar Wilde. D'Annunzio e Pascoli.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	20 h	Analisi e commento di testi poetici. Verifiche orali dei contenuti.
4. Panorama storico e culturale tra Ottocento e primo Novecento. Il romanzo psicologico: Pirandello e Svevo. Joyce e il flusso di coscienza.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	8 h	Analisi e commento di testi letterari. Verifiche orali dei contenuti.

<p>5. Verso la grande guerra: le avanguardie. Il futurismo e il crepuscolarismo. L'ermetismo di Quasimodo e Saba. Ungaretti e Montale</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Storia –</p>	<p>15 h</p>	<p>Analisi e commento di testi poetici. Verifiche orali dei contenuti.</p>
<p>6. Il secondo dopoguerra e il neorealismo. Levi, Pasolini, Calvino e Pavese La poesia contemporanea di De Andrè Il Paradiso dantesco.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Storia</p>	<p>15 h</p>	<p>Analisi e commento di testi narrativi. Verifiche orali dei contenuti.</p>

Libro di testo adottato: Roncoroni, Cappellini, Sada Le porte della letteratura dalla fine dell'800 a oggi.

Scheda analitica

Disciplina: Storia

Docente: Patrizia Di Vico

Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 41

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
La belle epoque e l'età giolittiana	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	10h	Verifica orale e lettura di documenti storici
La prima guerra mondiale e la rivoluzione Russa.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	12h	Verifica orale e lettura di documenti storici
I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	12h	Verifica orale lettura di documenti storici
Il secondo dopoguerra	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	8 h	Verifica orale e lettura di documenti storici
La guerra fredda	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	8h	Verifica orale e lettura di documenti storici
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Bertini Franco Storia è (volume3)

Scheda analitica

Disciplina: Diritto e legislazione socio/sanitaria

Docente: Lavini Filomena Marilena

Obiettivi programmati:

- Conoscere le fonti del diritto commerciale
- Essere in grado di individuare i caratteri dell'attività di impresa e conoscere la nozione giuridica di azienda
- Conoscere le caratteristiche dell'impresa artigiana e i requisiti per l'accesso alla professione di odontotecnico
- Conoscere i caratteri generali della società. Conoscere le differenze tra società di persone e società di capitali
- Conoscere gli elementi essenziali, le funzioni e gli effetti del contratto
- Conoscere ed applicare la normativa a tutela dell'ambiente e i principi igienico sanitari
- Applicare le conoscenze della normativa che disciplina la sicurezza e l'ambiente in un laboratorio odontotecnico
- Conoscere ed applicare le norme previste per la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico
- Conoscere l'organizzazione e la struttura del Servizio sanitario nazionale
- Applicare la normativa a tutela della privacy e sicurezza dei dati personali

N. lezioni svolte: 50

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali di indirizzo collegati alle competenze.	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Le fonti del diritto commerciale. Imprenditore e impresa; l'impresa artigiana; la figura professionale dell'odontotecnico. La nozione di dispositivo medico. Obbligo di dichiarazione di conformità del dispositivo medico su misura ai requisiti minimi richiesti dalla legge per la salute e sicurezza del paziente. Le società. Il contratto.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1	Gnatologia Sc. e tec. dei materiali dentali	26h	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni.
Manufatti in campo odontotecnico. Requisiti essenziali. I regolamenti europei. La marcatura CE.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 2	Lab. odontotecnico Sc. e tec. dei materiali dentali	6h	Verifiche orali. Conversazioni in classe.

					Interventi dal posto durante le lezioni.
Il ruolo fondamentale della qualità e della sicurezza dei dispositivi medici per tutelare la salute del paziente. L'importanza dell'uso di tecnologie avanzate.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 3	Lab. odontotecnico Gnatologia Sc. e tec. dei materiali dentali	5h	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori. Ordinamento sanitario.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 4	Lab. odontotecnico Gnatologia. Scienze dei materiali dentali	10h	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni.
Modulo ed. Civica: La tutela dell'ambiente "Le città smart"	Lezione frontale Lezione interattiva		Tutte	2h	Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni.
Modulo orientamento: "L'attività di odontotecnico e il quadro normativo di riferimento"	Lezione frontale Lezione partecipata		Tutte	1h	Conversazione in classe.

Libro di testo adottato: Diritto e legislazione socio-sanitaria autori: Roberta Acquaviva-Alessandra Avolio ed. Simone Vol. Classi V

Scheda analitica

Disciplina: Matematica

Docente: Costantina Natascia Gualtieri

Obiettivi programmati:

- Affrontare situazioni problematiche: comprendere i dati di un problema e stabilire una strategia risolutiva.
- Saper applicare formule ed eseguire procedure per passi successivi

N. lezioni svolte: 77

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Riepilogo primi passi dello studio di funzione	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Esercizi alla lavagna
Funzioni goniometriche: corrispondenza tra angoli e archi, seno e coseno	Lezione frontale Lezione partecipata		4h	Esercizi alla lavagna
Limiti di funzioni razionali intere e fratte	Lezione frontale Lezione partecipata		12h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
Derivata di una funzione razionale intera e fratta	Lezione frontale Lezione partecipata		16h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
Modulo di ed civica : “La tutela dell’ambiente” Il ruolo della matematica nello sviluppo sostenibile	Lezione multimediale Lezione partecipata		2h	Produzione di un breve testo scritto con considerazioni personali
Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte	Lezione frontale Lezione interattiva		9h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
Integrali di semplici funzioni razionali intere	Lezione frontale Lezione partecipata		15h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta

Modulo di orientamento: compilazione del curriculum dello studente sulla piattaforma Unica	Lezione multimediale	TUTTE le discipline	1h	
Teoria della probabilità classica	Lezione frontale Lezione partecipata		10h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
Vari tipi di logica: figurale, letterale, numerica, simbolica.	Lezione multimediale Lezione partecipata		2h	Esercizi alla LIM
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "MATEMATICA.BIANCO", *Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi*, Zanichelli editore. VOL. 5

Scheda analitica

Disciplina: Religione

Docente: Cariatì Giuseppe Mosè

Obiettivi programmati:

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro.
- Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

N. lezioni svolte: 23

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 6

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
2. Scienza e fede	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
3. Le etiche contemporanee	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
4. La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: TUTTI I COLORI DELLA VITA –Solinas L.

Scheda analitica

Disciplina: inglese

Docente: Rossella Formaro

Obiettivi programmati:

- Saper utilizzare un linguaggio settoriale relativo all'ambito professionale di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti;
- Saper produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze;
- Saper interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.

N. lezioni svolte: 49

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dealing with technical procedures: impression trays, articulators, facebows and pantographs.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Tutoring • Problem solving 		8 ore	Verifiche scritte e orali, verifiche formative e sommative.
2. Widening the horizon: Malocclusion, Fixed and removable orthodontic appliances, invisible orthodontics.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Tutoring • Problem solving 		10 ore	Verifiche scritte e orali; verifiche formative e sommative.
3. Discussing a technical solution: Veneers and dental crowns, dental implants, fixed and partial dentures.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Tutoring • Problem solving 		8 ore	Verifiche scritte e orali; verifiche formative e sommative.
4. Modulo di educazione civica: Sustainable development, environmental pollution and the 3 R's of the environment; going green in dentistry.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Tutoring • Problem solving 		5 ore	Verifica orale e comprensione del testo scritta.
5. Modulo orientamento: talking about professions.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Tutoring 		3 ore	Verifica formativa orale.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Dental Topics: English for Dentistry and Dental Technology.

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DENTALI

Docente: FEDERICO CRISTIAN

N. lezioni svolte: 106

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Obiettivi programmati:

- Riconoscere e descrivere le principali proprietà chimico- fisiche.
- Interpretare il comportamento di un materiale sulla base delle sue proprietà tecnologiche
- Descrivere e classificare i polimeri secondo diversi criteri: struttura, comportamento al calore, proprietà fisiche e meccaniche
- Descrivere e distinguere i principali meccanismi di polimerizzazione sulla base dei centri reattivi presenti, scegliendo la tecnica di polimerizzazione più opportune.
- Scegliere tra i vari tipi di ceramiche dentali quelli più indicati per il rivestimento estetico di diversi tipi di strutture di supporto
- Riconoscere e distinguere attrezzature e software per la produzione di dispositivi CAD CAM.
- Descrivere le procedure di acquisizione, elaborazione digitale e produzione più indicate per i vari tipi di dispositivi protesici da realizzare attraverso procedure CAD CAM

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
PROPRIETÀ DEI MATERIALI DENTALI CHIMICO-FISICHE, MECCANICHE, D'USO, BIOLOGICHE, TECNOLOGICHE	Lezione frontale	TIPOLOGIA A Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati	Laboratorio odontotecnico, Anatomia	Settembre - Ottobre	Verifica scritta verifica orale
PROPRIETA' DELLO STATO SOLIDO	Lezione frontale Lezione partecipata	TIPOLOGIA A Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati	Laboratorio odontotecnico	Novembre- dicembre	Verifica scritta verifica orale
LE RESINE DENTALI, CLASSIFICAZIONE E UTILIZZO	Lezione frontale Lezione partecipata	TIPOLOGIA C Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio	Laboratorio odontotecnico, Anatomia	Gennaio Febbraio	Verifica scritta verifica orale

LE CERAMICHE E MATERIALI CERAMICI SPECIALI	Lezione frontale Lezione partecipata	TIPOLOGIA C Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio	Laboratorio odontotecnico, Anatomia	Marzo, Aprile	Verifica scritta verifica orale
SOSTENIBILITÀ E IMPATTO AMBIENTALE DEI POLIMERI SINTETICI (ed. Civica)	Lezione frontale	TIPOLOGIA D Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale		dicembre	Valutazione elaborato
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: **Scienze e Tecnologia dei Materiali Dentali Vol II di Recchia e de Benedetto**

Scheda analitica

Disciplina: ESERCITAZIONI PRATICHE DI LAB DI ODONTOTECNICA

Docente: ALBERTO ANTONIO

Obiettivi programmati:

- Conoscere le norme essenziali di igiene e sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli Infortuni.
- Acquisire le competenze necessarie per mettere in pratica i protocolli operativi per realizzare le diverse protesi dentarie: fisse, mobili e su impianti dentali.
- Gestire e verificare i processi operativi per la realizzazione di protesi mobili e fisse sia con tecniche analogiche che digitali.
- Individuare i requisiti funzionali e saper realizzare un dispositivo ortodontico. Saper distinguere le classi di Angle e le chiavi di Andrews; Saper realizzare un dispositivo mobile ortodontico semplice.
- Realizzare protesi fisse mobili e a supporto implantare rispettando i principi gnatologici.
- Riconoscere e distinguere attrezzature e software per la produzione con dispositivi CAD CAM.
- Descrivere le procedure di acquisizione, elaborazione digitale e produzione più indicate per i vari tipi di dispositivi protesici da realizzare attraverso procedure CAD CAM

N. lezioni svolte: 221

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 45

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali di indirizzo collegati alle competenze.	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: Laboratori Odontotecnici e fattori di rischio.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 4	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia.	Settembre - Ottobre	Verifica scritta verifica orale
Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavorazione con tecnica analogica e digitale e compilazione della relativa certificazione di conformità.	Lezione frontale Lezione partecipata Leranig by doing Didattica laboratoriale.	Nucleo 1	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia.	Novembre- dicembre	Verifica scritta verifica orale.

Tecnologie e sistemi di lavoro analogico e digitale nella realizzazione di manufatti protesici fissi in ceramica con strutture metalliche o metal-free, con protocolli di lavoro semplificati e ottimizzati al fine di prevenire errori di esecuzione.	Lezione frontale Lezione partecipata Learnig by doing Didattica laboratoriale	Nucleo 3	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia.	Gennaio Febbraio	Verifica scritta verifica orale e pratica.
Progettazione e realizzazione di un dispositivo protesico ortodontico.	Lezione frontale Lezione partecipata Leraning by doing Didattica laboratoriale	Nucleo 2	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia.	Marzo, Aprile	Verifica scritta verifica orale e pratica.
Protocolli operativi di realizzazione di dispositivi protesici dentali sostenibili e nel rispetto dell'ambiente ,grazie all'utilizzo di tecnologie digitali e alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi presenti nel lab. Odontotecnico. (ed Civica)	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 2	Scienze dei materiali dentali, Gnatologia.	Dicembre, maggio	Valutazione elaborato
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: **Scienze e Tecnologia dei Materiali Dentali Vol II di Recchia e de Benedetto.**

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: TANGARI SIMONA

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

N. lezioni svolte: 31

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
2. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	15	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali

3. La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Più Movimento Slim + Ebook

Scheda analitica

Disciplina: GNATOLOGIA
Docente: ANGELA MARIA MONTALTO

N. lezioni svolte: 70 h
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15h

Obiettivi programmati:

- Comprendere gli aspetti generali dei contenuti.
- Utilizzare un lessico in modo corretto, appropriato ai contenuti, ed anche personale.
- Collegarsi ad argomenti di carattere professionale.
- Applicare autonomamente e correttamente le conoscenze di anatomia e di biomeccanica acquisite nell'ultimo biennio per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Possedere e utilizzare le conoscenze scientifiche relative all'apparato stomatognatico necessarie per affrontare con competenza la progettazione e la realizzazione delle protesi dentarie.
- Conoscere le problematiche legate alle varie patologie e saper proporre le relative soluzioni protesiche.
- Conoscere le strategie relative alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.
- Saper interpretare le prescrizioni mediche.
- Interagire e comunicare con lo specialista odontoiatra ai fini professionali.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali di indirizzo collegati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
BIOMECCANICA DELLA PROTESI TOTALE MOBILE Caratteristiche generali della protesi totale mobile. Principi di tenuta. Esami extraorali ed esami intraorali. Fattori fisici, biologici e chimici. Tipi di mucosa. Stabilità e base protesica. Classe di Ackermann. Il riassorbimento osseo. I bordi	Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM	Nucleo 1 Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o	Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica Inglese	Ottobre÷ Novembre	Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.)

<p>periferici. Importanza della zona neutra. Fisiopatologie dei tessuti orali e di sostegno della protesi.</p>		<p>eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.</p>			<p>Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)</p>
<p>IMPLANTOPROTESI Impianti dentali. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica della protesi a supporto implantare. Protesi fisse a supporto implantare. Protesi mobili a supporto implantare.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 1 Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità. Nucleo 2 - Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica Inglese</p>	<p>Dicembre÷ Gennaio</p>	<p>Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)</p>

<p>Educazione civica Alimentazione e sostenibilità</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 4 Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Gennaio÷ Febbraio</p>	<p>Powerpoint Test (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.)</p>
<p>PATOLOGIA ORALE Patologie del cavo orale. Le malattie. Eziologia. Alimentazione e malattie. Carenze vitaminiche. Infiammazioni. Processo infiammatorio. Principali patologie infettive esogene (origine virale, origine batterica, origine micotica, infezioni focali odontogene).</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica</p>	<p>Febbraio÷ Marzo</p>	<p>Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)</p>
<p>PATOLOGIA CELLULARE I tumori benigni e maligni del cavo orale.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM</p>	<p>Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</p>	<p>Scienze dei materiali dentali Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica</p>	<p>Marzo</p>	<p>Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo</p>

					svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)
PATOLOGIA DEL DENTE Patologia del dente (carie dentaria). Patologie della polpa (pulpopatia, pulpite). Patologie del parodonto (gengiviti, parodontiti). Processi degenerativi. Atrofia dei mascellari.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezioni associate all'uso della LIM	Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Aprile+Maggio	Verifiche scritte (Test a risposta singola. Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)
Orientamento Collaborazione lavorativa con il clinico.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1 Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.	Tutte le discipline	Maggio	Compilazione scheda professionale
PATOLOGIE DELL'A.T.M. E MALOCCLUSIONI Lussazioni. Processi artritici. Artrosi dell'ATM. Anchilosi dell'articolazione temporo-mandibolare.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 3 Condizioni strutturali e patologiche che	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Maggio	Verifiche scritte (Test a risposta singola.

Tumori dell'ATM. Fratture. Alterazioni funzionali del sistema masticatorio. Le malocclusioni.	Lezioni associate all'uso della LIM	possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.			Test di tipo strutturato e semistrutturato.) Verifiche orali (Classiche interrogazioni. Interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni. Discussioni in aula.)
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Andrea De Benedetto-Luigi Galli-Guido Lucconi *"Fondamenti di Gnatologia"* Franco Lucisano Editore

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	E-Learning PCTO/RENAIPO
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	Expodental Rimini 2024
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	Giornate Culturali dell'Alto Jonio Odontoiatrico-Tradizione e innovazione in protesi.
	Partecipazione alla Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori presso l'Università degli Studi della Calabria- Arcavacata di Rende
	La bussola delle emozioni – incontro in streaming con Alberto Pellai e Barbara Tamborini
	"Le parole sono importanti. Parlare (bene) può cambiare la vita. Con Claudio Marazzini e Roberta Scorrane
	Seminario "Connettiti al Futuro. Professioni digitali, business e nuovi trends
	Visione del film C'è ancora domani
	"Dipendenze. Gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie" – incontro in streaming con Giulio Maira
	8 Marzo - conferenza sulla condizione femminile nella società nel mondo del lavoro
	Padre Maurizio Patricello incontra gli studenti dell'ITAS ITC Rossano Il catechismo di don Maurizio Patricello contro l'omertà
	"A che cosa serve la storia? Con Alessandro Iacopo Gori
	Olimpiadi odontotecniche Antlo seguite in streaming
	Iamrev incontra gli studenti.
	Olimpiadi odontotecniche Antlo seguite in streaming
Partecipazione competizione annuale organizzata da Ruthinium con il patrocinio di FederOdontotecnica, ANTLO, Confartigianato Imprese Odontotecnici, Renaipo, Comune di Badia Polesine e Provincia di Rovigo.	

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)

Dall’anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l’orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell’Istituto attività di orientamento per tutte le classi.

In particolare, per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

2.1. Gli ambiti delle esperienze

La classe ha svolto le attività relative al percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento nell’ultimo triennio. L’esperienza è iniziata con la partecipazione a progetti realizzati dall’istituto in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati convenzionati con l’Istituto scolastico. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l’acquisizione di competenze professionali e comportamentiflessibili.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA’ ORIENTATIVE
Progetto PNRR	“Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari edizione Professione odontotecnico”	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza delle caratteristiche della professione odontotecnico
E-Learnig PCTO/RENAIPO	Il progetto è organizzato in 2 incontri on-line formative, per una durata di 10 h complessive (durata ogni incontro rispettivamente 5-5 ore)	Acquisire competenze digitali e analogiche sulla protesi mobile totale.	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l’obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
Congresso giornata culturali dell’alto Ionio	Il progetto è stato organizzato in una giornata in presenza di	Acquisire competenze digitali e analogiche sulla protesi	Si tratta di seminari esperienziali,

Odontoiatrico-tradizione e innovazione in protesi	esperti del settore sulle nuove competenze professionali in ambito di protesi		incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro
Viaggio di istruzione Rimini (PCTO) Expodental Meeting	Il progetto è organizzato in una giornata di visita della fiera per un totale di 10 ore	acquisire nuove conoscenze sui materiali di nuova produzione	Si tratta di una visita guidata dal docente per le nuove conoscenze

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Le attività, come analiticamente dettagliato nella scheda allegata, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof. Madeo Saverio
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formative

3. Percorsi di Educazione Civica

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte	N. di ore
La netiquette – norme di comportamento – pericolo degli ambienti digitali	tutte	33h

3.1.2. Educazione Civica

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
a.s. 2021/2022 AREA: Cittadinanza Digitale TEMA: La sicurezza On line, l'Identità Digitale. Il Garante della Privacy	Tutte	33h
a.s. 2022/2023 AREA: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; TEMA: Tutela delle identità, delle produzioni. Il diritto al lavoro.	Tutte	33h
a.s. 2023/2024	Tutte	33 h

AREA: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; TEMA: "Il rispetto della natura e dell'ambiente"		
---	--	--

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe è costituita da 18 studenti, 4 femmine e 14 maschi. Il gruppo odontotecnico è costituito da 12 studenti, di cui 2 femmine e 10 maschi. Non ci sono allievi ripetenti. Solo un pendolare. Si evidenziano grosso modo due gruppi di livello: un primo, più numeroso, comprende gli allievi che presentano una preparazione più che sufficiente e discreta ed un secondo in possesso di una preparazione mediocre. Il comportamento è abbastanza vivace e alcuni studenti vanno continuamente sollecitati al rispetto delle regole.

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Il corpo docente, nel corso dell'ultimo triennio, ha avuto una composizione piuttosto stabile in alcune materie, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento. Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell'applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù dell'impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio di alcune discipline.

Come si ricava dalla scheda presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno, e nei vari Dipartimenti. Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curriculare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire alle giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l'impegno degli alunni è apparso adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI VICO PATRIZIA
STORIA	DI VICO PATRIZIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	FORMARO ROSSELLA
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA
GNATOLOGIA	MONTALTO ANGELA MARIA
SC. E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DENTALI	FEDERICO CRISTIAN
DIRITTO	LAVINI FILOMENA MARILENA
RELIGIONE	CARIATI GIUSEPPE MOSE'
SC. MOTORIE	TANGARI SIMONA
LABORATORIO ODONTOTECNICO	ALBERTO ANTONIO
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA
LABORATORIO DI SC. DEI MATERIALI DENTALI	MAIO GIUSEPPE

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI VICO PATRIZIA	DI VICO PATRIZIA	DI VICO PATRIZIA
STORIA	DI VICO PATRIZIA	DI VICO PATRIZIA	DI VICO PATRIZIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	ABBRUZZESE MONIA	MARINA ALFANO	FORMARO ROSSELLA
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA N.	GUALTIERI COSTANTINA N.	GUALTIERI COSTANTINA N.
GNATOLOGIA	MONTALTO A. M.	MONTALTO A. M.	MONTALTO A. M.

SC. E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DENTALI	BASILE PIERANGELO	SANZI VALENTINA	FEDERICO CRISTIAN
DIRITTO	/	/	LAVINI FILOMENA M.
SCIENZE MOTORIE	VIRNO PAOLA	MANDARINO FRANCESCO	TANGARI SIMONA
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	CARIATI GIUSEPPE MOSE'
LABORATORIO ODONTOTECNICO	MAIO GIUSEPPE	ALBERTO ANTONIO	ALBERTO ANTONIO
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	DI VICO PATRIZIA	ALFANO MARINA	GUALTIERI COSTANTINA N.
LABORATORIO DI SC. DEI MATERIALI DENTALI	MAIO GIUSEPPE	QUARTANA ALESSIA	MAIO GIUSEPPE
MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	FALBO FRANCESCO	CIARDULLO PIERFRANCESCO	/

5. VALUTAZIONE

5.1 Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 61 del 27.10.2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunne nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-------------	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI NECESSARIE PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua

esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno

in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate

da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni

rilasciate da associazioni e imprese private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

I docenti di riferimento si sono preoccupati di affrontare argomenti cardine relativi alle prime due prove

PRIMA PROVA	Data simulazione	Tipologia
	17/04/2024	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA	Data simulazione	Tipologia
	19/04/2024	B

Per quanto attiene la Seconda Prova, le altre tipologie, B, C e D, saranno simulate durante le ore disciplinari di indirizzo al fine di consentire agli alunni un approccio sistematico alle varie tipologie previste per lo svolgimento della Prova per nuclei.

6.2 Simulazione colloquio

Programmata in data 07/04/2024 non è stata svolta a causa dell'assenza dei candidati attesi.

7. Preparazione alle Prove INVALSI

I docenti di italiano, matematica e inglese si sono impegnati a dedicare alcune ore allo svolgimento di quesiti di vecchie prove.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica

Il diplomato dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", produce apparecchi di protesi dentaria nel laboratorio odontotecnico, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati e nel rispetto della normativa vigente. È in grado di applicare tecniche di ricostruzione, impiegando materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale ed esteticamente apprezzabile; dimostra buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; aggiorna costantemente gli strumenti del proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano il settore. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
9. Per le competenze di Educazione Civica si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF.

8.2 Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011

FIGURA: ODONTOTECNICO

I percorsi si personalizzano e differenziano attraverso i PCTO.

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, <i>odontotecnico</i> .
Ateco 07 di riferimento	C 32.50.20 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione) Fabbricazione di denti artificiali, ponti eccetera, realizzati in laboratori specializzati
Ateco 07 secondari di riferimento	
CP2011 principale	3.2.1.6.2 Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.
CP2011 secondari di completamento	5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali Le professioni comprese in questa unità supportano il personale sanitario nella somministrazione di terapie e nella sorveglianza e nella tutela dell'igiene e della sicurezza sanitaria pubblica; effettuano assistenza fisico manuale svolgendo, nell'ambito delle proprie competenze, la prevenzione, la cura, la riabilitazione e il recupero funzionale mediante massoterapia, balneoterapia e idroterapia; svolgono interventi di assistenza finalizzati a soddisfare i bisogni primari dei pazienti; si occupano dello sviluppo psicologico, motorio, ludico e sanitario dei bambini

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per

altri e per l'ambiente

- Identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico sumisura
- Esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un medico o da un odontoiatra
- Fabbricazione delle protesi ortodontiche (fisse, mobili o combinate)
- Svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo,
- Elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico
- Realizzazione di modelli per le protesi ortodontiche

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Modulo di Orientamento Formativo

All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.8 Fascicolo Alunni PCTO

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 15 maggio 2024 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 18 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI VICO PATRIZIA	
STORIA	DI VICO PATRIZIA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	FORMARO ROSSELLA	
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA N	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	LAVINI FILOMENA M	
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	ALBERTO ANTONIO	
GNATOLOGIA	MONTALTO ANGELA M	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	FEDERICO CRISTIAN	
SCIENZE MOTORIE	TANGARI SIMONA	
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	
LABORATORIO DI SC DEI MATERIALI DENTALI	MAIO GIUSEPPE	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Natascia Costantina Gualtieri

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni